

# Rassegna Stampa

Figline e Incisa

24 - 30 giugno 2013

Kadhronos

**CORRIERE FIORENTINO**

ANSA

**IL NUOVO**  
Corriere di Firenze

**QN LA NAZIONE**

**Il Sole**  
**24 ORE**

**il Reporter**

**LA STAMPA**

**la Repubblica**

**TOSCANA**  
**OGGI**  
SETTIMANALE  
REGIONALE  
DI INFORMAZIONE

**CORRIERE DELLA SERA**



Responsabile Comunicazione  
Comune Figline e Incisa Valdarno  
Samuele Venturi

328.0229301 – 055.9125255

[s.venturi@comune.figline-valdarno.fi.it](mailto:s.venturi@comune.figline-valdarno.fi.it)

<http://ufficiostampa.figlineincisa.it>





**FIGLINE LONTANA L'APERTURA, VIA COPERNICO SOVRACCARICATA**

## Variante? Una tela di Penelope «Otto anni di lavori 'a rate'»

di **PAOLO FABIANI**

**IL RACCORDO** fra la strade Provinciali 16 e 56 previsto da otto anni per snellire il traffico che da Figline è diretto in Chianti, e in particolare al grande campeggio di Norcenni, è fermo. Ovvero ci si lavora a...rate, ed è ancora lontana la data d'apertura dell'arteria sulla quale la Provincia di Firenze ha investito – almeno in teoria – un paio di milioni di euro. Gli automobilisti sono stufo delle lunghe code che quotidianamente devono sopportare in prossimità di via Copernico, la strada che, al momento, rappresenta l'unico accesso alla Sp 56, quella che consente di raggiungere il camping Girasole, molto gettonato a livello internazionale, e viceversa di col-

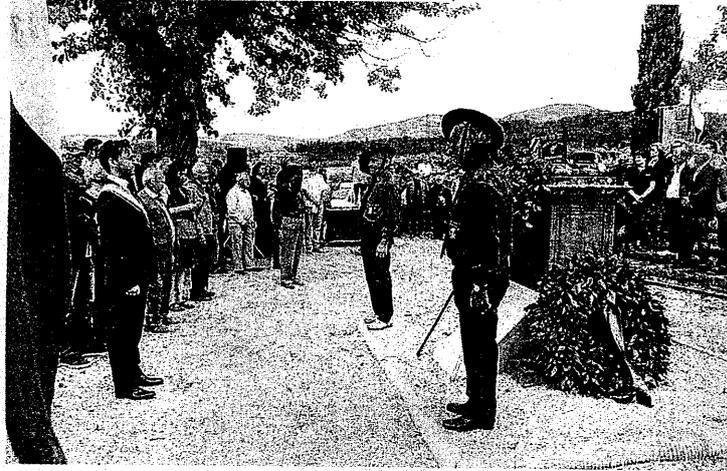
### L'INIZIO

**La pubblicazione del progetto nel bollettino della Regione risale al luglio 2005**

legare il Chianti al casello autostradale di Incisa/Reggello: “Eppure – sostengono i cittadini – si tratta di costruire meno di un chilometro di strada, e se ne avevano voglia i lavori sarebbero stati conclusi almeno due anni fa”. La pubblicazione del progetto nel bollettino della Regione risale al luglio 2005, nel settembre arriva l'autorizzazione all'intervento da parte della Conferenza dei servizi. Nell'agosto del 2007 la Provincia approva il progetto esecutivo del “racordo” che doveva essere

completato nel febbraio del 2010; a febbraio 2008 viene aggiudicato l'appalto alla “Valdelsa Costruzioni” con 660 giorni di tempo per concludere l'intervento. I lavori iniziano a settembre, ma si fermano un anno dopo per il fallimento della ditta appaltatrice; fra il 2010 e il 2011 i lavori ripartono e si rifermano più volte, finché a gennaio del 2012 l'allora assessore provinciale Laura Cantini assicura

che a giugno si sarebbero conclusi i lavori. Un anno dopo la conclusione dei lavori è ancora in alto mare, in particolare nella zona di San Biagio: “Sembra incredibile come non si riesca a portare avanti nessun lavoro – aggiungono i cittadini -: di questo se ne parla da otto anni e rappresenterebbe una grossa boccata d'ossigeno per il traffico di Figline, ma finora abbiamo avuto soltanto annunci”.



## La tragedia di Pian d'Albero Rievocazione nella spianata

**FIGLINE** ha ricordato la strage di Pian d'Albero, la battaglia che nel giugno del 1944 fece 39 vittime, fra le quale il dodicenne Aronne Cavicchi: una pagina indelebile che il Comune e l'Anpi rievocano nella spianata

di Sant'Andrea in Campiglia, all'ombra delle querce dove vennero impiccati tanti innocenti. E' come tornare indietro nel tempo, nonostante siano sempre meno le testimonianze dirette di quei giorni.

# Festival 'Perlamora': arte, cultura estelle

## FIGLINE La manifestazione si terrà nel Parco dei diritti umani

di PAOLO FABIANI

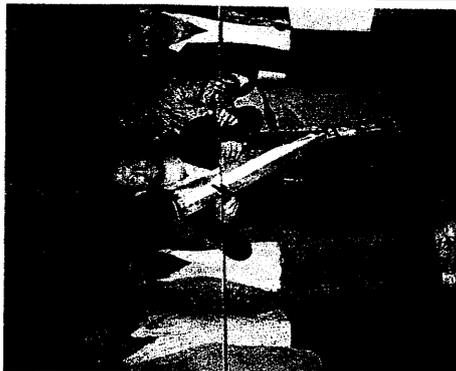
**SI APRE** domani sera con una "cena della solidarietà" la settima edizione del Perlamora Festival di Figline, una rassegna di arte, cultura e politica che l'architetto Lorenzo Melani, titolare dell'azienda agricola di via Golfonata, ha voluto ambientare nel "Parco dei diritti umani" da lui realizzato in quattro ettari di collina sommersa dal verde. Il festival, patrocinato anche da "La Nazione", si concluderà a settembre dopo una serie di appuntamenti ai quali parteciperanno personaggi a livello nazionale, soprattutto in

campo letterario, per presentare e affrontare tematiche di estremo interesse, come venerdì prossimo, ad esempio, quando si ricor-

### LE SERATE Machiavelli e Boccaccio ma anche i segreti della volta celeste

deranno i 500 anni della pubblicazione del "Principe", di Machiavelli, o il 9 luglio quando il protagonista sarà Giovanni Boccaccio, del quale la compagnia "Oranona" di Certaldo metterà in scena

alcuni episodi del Decamerone. Sono previste serate per parlare di Oriana Fallaci, del poeta Peter Russel, ma anche di Pinocchio. In quell'occasione sarà Eugenio Giani ad accompagnare gli spettatori del Festival in un fantastico viaggio. Una serata è programmata per parlare della pittura di Lorenzo Bonechi e un'altra per quella della Firenze museale. A fine luglio il Gruppo Astrofisico del Valdarno, in piena notte, spiegherà i segreti delle stelle e dei pianeti: la location è nelle parti più buie del Parco, quell'ambiente dove Melani ha piantato una trentina di alberi delle specie più rare, anche se l'olivo è il più gettonato.



Il taglio del nastro



## INCISA

### **Autista ferma pullman e ruba in un cantiere**

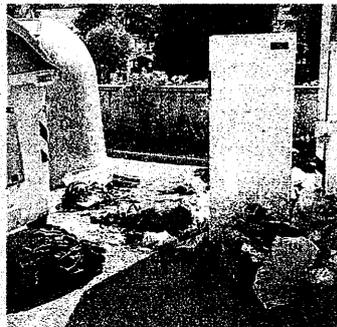
INCISA (Firenze) —  
Approfittando dell'assenza  
di passeggeri sul pullman  
di linea di cui era alla  
guida tra Figline e  
Firenze, ha accostato ed è  
sceso nei pressi di un  
cantiere, ha forzato una  
catena e si è introdotto  
all'interno rubando un  
flessibile e alcuni tubi.  
Protagonista, un uomo di  
44 anni, incensurato,  
residente a Incisa: è stato  
denunciato per furto.

Data: 27/06/2013 Pagina: 19

## INCISA DEGRADO IN VIALE BRUCALASSI

### Una discarica davanti alla chiesa del Vivaio

**DISCARICA** abusiva nei dintorni della stazione ecologica del viale Brucalassi, davanti alla chiesa monumentale del Vivaio. Immondizia, vestiti, cartoni, un frigorifero, un divano e suppellettili varie, oltre a un paio di sci. Davanti a quei cassonetti ci passano anche le auto dei turisti, senza considerare la rabbia degli utenti che fanno diligentemente la raccolta differenziata.





Figline - Incisa e Castelfranco - Pian di Scò verso le elezioni

## Comune Unico, a dicembre decadono sindaci e consiglieri

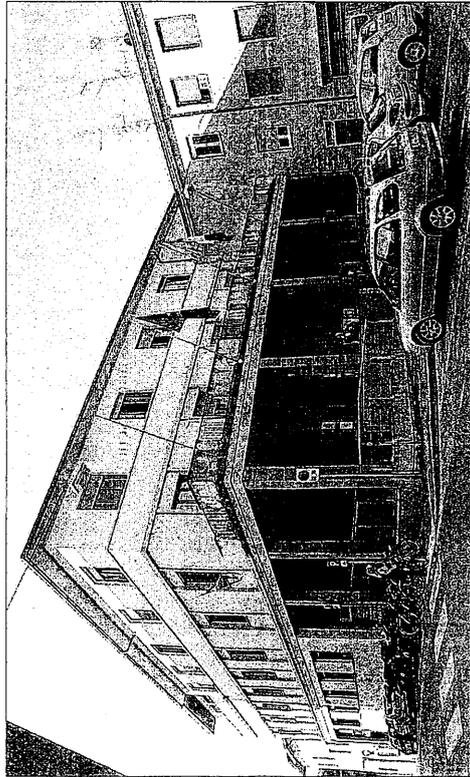
La prossima primavera si vota per un unico sindaco



La regione ha ratificato le fusioni

Di Silvia Pasquini

VALDARNO - In Valdarno ci saranno due Comuni in meno. La data X è gennaio 2014, quando saranno ufficialmente costituiti i due nuovi comuni unici di Castelfranco-Piandiscò e di Figline-Incisa. La trasformazione sta per entrare nella sua fase operativa per arrivare, nel giro di sei



mesi, al cambio dell'ente. L'ultimo passaggio istituzionale è stato infatti compiuto in Regione alcuni giorni fa, quando la Commissione Affari istituzionali del Consiglio regionale della Toscana, presieduta da Marco Maneschi (Idv), ha preso atto dei risultati referendari ed ha licenziato all'unanimità

le relative proposte di legge. Partendo dal presupposto che nella consultazione referendaria, del 21-22 aprile scorsi sulla fusione gli elettori di Castelfranco di Sopra e Piandiscò si sono pronunciati con 1.867 voti a favore e 1.432 contro, mentre quelli di Figline Valdarno ed Incisa Valdarno con 4.151 sì e

1.734 no, la Regione ha dato l'ultimo via libera. Dal 1° gennaio 2014 i comuni oggetto della fusione saranno quindi estinti. I sindaci, le giunte ed i consigli comunali decadranno dalle loro funzioni ed i componenti cesseranno dalle loro cariche. Finiranno all'insediamento dei nuovi organi dopo le elezioni an-

ministrative, le funzioni degli organi di governo dei comuni saranno esercitate da un commissario di nomina statale, che curerà le emergenze senza prendere indirizzi politici.

### Cosa cambia

Entro il 31 dicembre 2013 i sindaci, d'intesa tra loro, definiranno l'organizzazione amministrativa provvisoria e l'impiego del personale per il periodo che intercorrerà fra la decadenza delle giunte e le nuove elezioni amministrative che al posto di quattro sindaci ne eleggeranno due. Dal 1° gennaio 2014, sciolte le giunte, viene quindi istituito il Comune di Figline e Incisa e di Castel-

franco Pian di Scò. Per quanto non stabilito dall'intesa dal 1° gennaio dell'anno prossimo fino alle nuove elezioni deciderà il commissario. L'istituzione dei nuovi comuni non priva i territori montani dei benefici e degli interventi speciali previsti dall'Unione Europea, da leggi statali e regionali. Tutti gli atti amministrativi generali, i piani, i regolamenti, gli strumenti urbanistici ed i bilanci restano in vigore, fino a quando il commissario o gli organi dei nuovi Comuni assumeranno nuovi atti corrispondenti.

### I servizi

Con l'unione dei Comuni si associano i servizi, che ri-

mangono su entrambi i territori, ma i Comuni rimangono due soggetti diversi. I vantaggi per i cittadini dovrebbero essere molti: dall'ampliamento dell'orario degli uffici alla certificazione online, dalla possibilità di avere documenti di identità in-

distintamente su Figline e Incisa o su Castelfranco e Pian di Scò, fino al servizio unificato alle imprese. Per quanto riguarda Figline e Incisa inoltre verrà istituito un bus navetta di collegamento fra i due paesi, il wi-fi gratuito nelle aree pubbli-

che, il servizio Voip per il risparmio del traffico telefonico, il servizio on line per la segnalazione dei lavori pubblici e un nuovo scuolabus, oltre alla predisposizione di un piano regolatore unico che omologhi la visione di sviluppo del territorio.

## SOLDI RISPARMIATI, SOLDI IN ARRIVO

### In 10 anni oltre 12 milioni di contributi

FIGLINE - INCISA - Per il nuovo comune unico di Figline e Incisa saranno tanti i vantaggi economici-organizzativi: si taglieranno le spese della politica con la riduzione di un sindaco, 5 assessori, 16 consiglieri e staff di supporto (200mila euro annui), si riceveranno finanziamenti da Stato e Regione per circa 13 milioni di euro in 10 anni (da destinare per abbattimento tasse e altri investimenti), si risparmierà grazie alle economie di scala (Irpet ha stimato circa 600mila euro annui) e sarà sbloccato il Patto di stabilità per 3 anni (nel caso di Figline e Incisa sono 27 milioni di euro di interventi da far partire subito). Tutti gli atti amministrativi generali, i piani, i regolamenti, gli strumenti



In arrivo soldi per gli investimenti

urbanistici ed i bilanci restano in vigore, fino a quando il commissario o gli organi dei nuovi comuni assumeranno nuovi atti corrispondenti. Inoltre, nel dettaglio, il Comune Unico percepirà in 10 anni

dalla sua costituzione finanziamenti per circa 12 milioni e 700mila euro, di cui 10.200.000 a titolo di contributi dallo Stato e 2.500.000 euro per contributi regionali. I primi cinque anni arriveranno 1.500.000 euro all'anno. Ai contributi per la fusione si sommano circa 250mila euro già erogati ed arrivati nelle casse del Comune che saranno usati per comprare nuovi scuolabus per Figline e Incisa. In arrivo, entro la fine del 2013, anche ulteriori contributi per circa 200mila euro.

Il Comune unico sarà esente per tre anni dal patto di stabilità: a Figline e Incisa sono fermi 27 milioni di euro per investimenti già programmati. Soldi che saranno sbloccati.

Documenti da rivedere: saranno gli uffici comunali a comunicare le variazioni

## E ora cambia anche la carta di identità Nuova residenza su patenti e partite Iva

FIGLINE - INCISA - Cosa cambia sui documenti di identità dei futuri cittadini dei Comuni Unici? Ci saranno modifiche per chi ha partita Iva, patente di guida, tessera elettorale, codice fiscale e libretto di circolazione? Le carte di identità, fino alla scadenza, non dovranno essere rinnovati, ma via via che questi documenti saranno rinnovati

avranno alcune correzioni rispetto alle attuali. Intanto, sul fronte della carta di identità, ci sarà scritto "Comune di Figline e Incisa Valdarno", mentre al suo interno, dopo nome cognome, data di nascita e cittadinanza, la residenza sarà "a Figline e Incisa Valdarno" con la specifica del paese a fianco della via (ad esempio, via Roma Figline, o via

Roma Incisa). I nomi delle strade non cambieranno, ma per distinguere vie con nomi analoghi sarà appunto indicato il paese a fianco della strada (esempio, Via Roma - Incisa, o via Roma - Figline, come fossero quartieri). Rimane invariato invece il Cap dei due paesi, mentre andranno aggiornate le tessere elettorali: il nuovo Comune Unico invierà a

casa a tutti i cittadini aventi diritto al voto una etichetta adesiva che andrà attaccata sopra la scheda elettorale di cui sono già in possesso. Quando ci saranno le elezioni comunque ogni cittadino dovrà recarsi allo stesso seggio di sempre, nella stessa sede.

Invariato invece rimarrà il codice fiscale, mentre per i titolari di partita Iva, patente di guida, e libretti di circolazione dei veicoli, il nuovo Comune Unico invierà a ciascuno degli uffici competenti i nuovi dati, senza nessun onere aggiuntivo per cittadini e imprese.

Cognome	ROSSI
Nome	MARIO
nasco il	01/01/1961
(alto r. ... 00 P. I S. A)	
a	FIGLINE V.NO (FI)
Cittadinanza	ITALIANA
Residenza	FIGLINE E INCISA VALDARNO
Via	ROMA/FIGLINE
Stato civile	
Professione	IMPIEGATO
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALENTI	
Statura	1,80
Capelli	CASTANI

Come cambia l'interno della carta di identità



## Tra futuro e campanilismo

La guerra del nome, del patrono e del Perdono

### Figlisani o Incinesi?

FIGLINE - INCISA - Qualcosa, nel lungo periodo, potrebbe cambiare per sempre. Se l'istituzione Comune Unico sembra destinata a portare benefici economici, potrebbe però anche cambiare (e ammorbidire) storiche rivalità fra i figlinesi e gli incisani e ridisegnare antichissime geografie campanilistiche. A cominciare dal nome: come si chiameranno gli abitanti del Comune Unico di Figline e Incisa dal prossimo primo gennaio? I nuovi figlinesi incisani insomma cosa diventeranno?

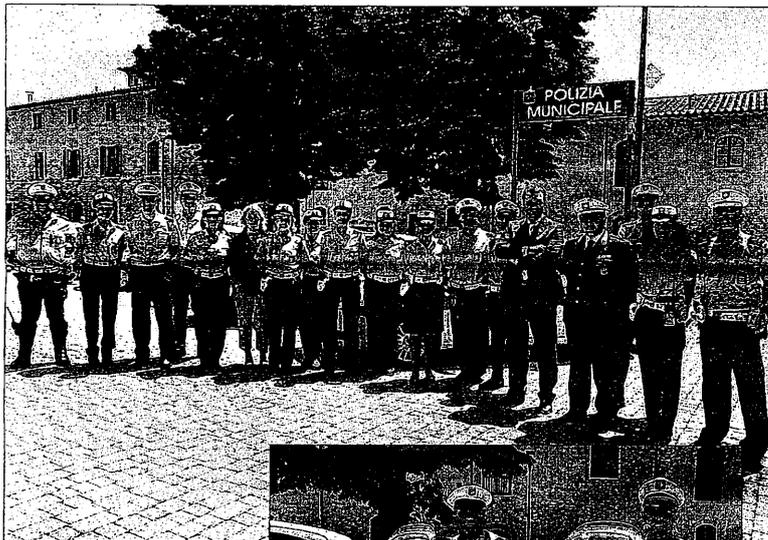
C'è chi gioca con crasi, fonologia e semantica per dare un nome ad un nuovo gruppo di cittadini diviso da millenni di storia. E trova giusto, partendo da un rigoroso ordine alfabetico, chiamare i futuri abitanti del Comune Unico **Figlisani**. Ma gli incisani non ci stanno a diventare desinenza del termine e propongono quindi di invertire i ruoli: a loro avviso suona meglio un **Incinesi**, anche se la parola è un po' troppo orientaleggiante. Tutta da vedere anche l'organizzazione della festa patronale, che comporta anche una analoga guerra per il santo patrono, San Romolo per Figline o Sant'Alessandro Per Incisa: quale delle due feste (e dei due Santi), avrà la meglio? Il Palio a Cavallo con la sfida delle quattro contrade figlinesi o quello incisano? E i fuochi, in quali dei due paesi verranno effettuati? Tutte questioni ancora in sospeso, su cui si prevedono battaglie di campanile. Stessi dubbi e uguali guerre per il nome dei futuri abitanti di Castelfranco - Pian di Scò, il cui incrocio di termini sembra assai più arduo. Invariato, invece, rimarrà il codice fiscale di tutti i residenti mentre i titolari di partita Iva riceveranno a casa le comunicazioni sulle variazioni che avranno, senza nessuna spesa aggiuntiva.



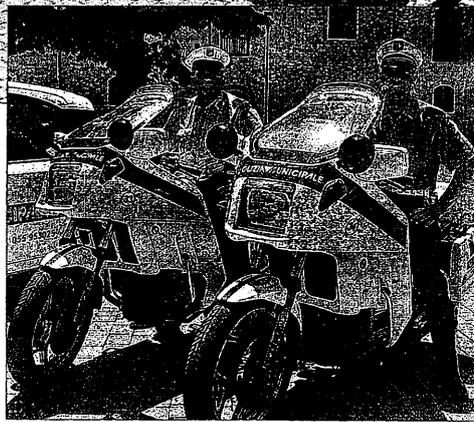
Novità tecnologiche per la polizia municipale. Arriva il palmare e la contravvenzione elettronica

## Ora la multa diventa un filmato Vigili armati di videocamere portatili

Intervista  
al comandante



Arrivano a Figline e Incisa nuovi servizi di prossimità, gli agenti con dotazioni tecnologiche innovative e le multe «con la prova foto-video»



FIGLINE - INCISA - Un servizio unificato, migliorato e ipertecnologico. La polizia municipale di Figline e Incisa è in una fase di grande trasformazione dallo scorso gennaio, da quando cioè al comando è arrivato Daniele De Sanctis, il nuovo comandante con «la passione per le cose che funzionano». De Sanctis, 45 anni, un passato nell'arma dei carabinieri e poi poliziotto della municipale in vari comandi d'Italia, ha iniziato a impostare una serie di nuovi servizi mirati, da un lato, ad aumentare le prestazioni della polizia municipale per i cittadini e, dall'altro, ad aumentare la produttività della sua squadra, composta di 21 vigili.

**Il servizio di prossimità**  
Fra le prime novità introdotte al comando di Figline e Incisa, c'è il servizio di prossimità: gli uffici della polizia municipale sono aperti in orario continuato dalle 8 alle 19 tutti i giorni, ma in pratica non chiudono mai perché è stato istituito un servizio con tra-

sferimento di chiamata e un operatore è sempre disponibile. «L'obiettivo - spiega De Sanctis - è creare un reperibile, ma per il momento queste chiamate vengono girate sul mio cellulare perché sto verificando la tipologia degli interventi richiesti fuori dall'orario di apertura al pubblico degli uffici e la loro quantità». Una prova generale insomma che durerà fino a dicembre che permetterà di fare statistiche tali da creare un servizio mirato a rispondere alle reali esigenze della popolazione di Figline e Incisa. «Se risulteranno maggiori le richieste di intervento per incidenti stradali - spiega ancora il Comandante - imposteremo i servizi in quella direzione, se invece saranno altre le esigenze ci organizzeremo di conseguenza». In questa ottica è stato impostato anche l'agente di prossimità, ovvero un vigile che gira in bicicletta o a piedi, dotato di un cellulare di servizio che, muovendosi nei centri urbani, parla con cittadini e commer-

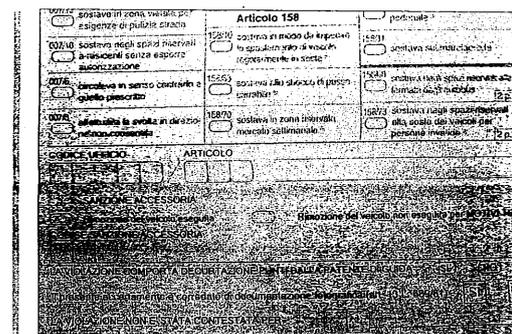
cianti per creare un rapporto confidenziale mirato a individuare esigenze e problematiche della popolazione (i numeri a disposizione sono per Figline 3346065619 dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19 di tutti i giorni feriali, mentre a Incisa il numero è il 3346065675 ed è reperibile il lunedì dalle 15 alle 19, il mercoledì e il venerdì dalle 9 alle 13).

**Corsi di educazione stradale a scuola**

In ogni scuola di Figline e Incisa, dall'asilo alle medie, i vigili svolgono corsi che, con

moduli adatti all'età dell'allunno, insegnano l'educazione stradale. Partendo quindi dai giochi per essere bravi pedoni e bravi ciclisti per i più piccoli, che imparano a riconoscere i cartelli stradali, si passa a corsi ad hoc per i più grandi mirati a prendere il patentino per i motorini. Un'operazione «sicurezza» che, nel lungo periodo, aiuterà a creare pedoni, ciclisti e scooteristi più consapevoli. Quest'anno i corsi sono cominciati ad aprile, ma dal prossimo anno scolastico prenderanno il via con la pri-

Sono 21 i vigili in servizio per i comuni di Figline e Incisa. Adesso hanno nuovi verbali con il contrassegno del corredo fotografico



Ogni verbale è corredato da una foto che prova la violazione  
«Contenziosi abbattuti del 95%»

ma campanella e saranno effettuati in maniera strutturale in ogni scuola.

**Il vigile tecnologico**

Dallo scorso gennaio è in corso un miglioramento tecnologico di tutti i mezzi della polizia municipale. Ogni agente è adesso dotato di una fotocamera digitale che documenta con una foto o un video ogni multa e ogni infrazione al codice della strada. In pratica, se si tratta di una contravvenzione per un parchimetro scaduto, il vigile scatta una fotografia rendendo praticamente impossibile contestare la multa. Nel verbale - a questo scopo - è stato inserito un apposito rigo che recita: «il predetto accertamento è corredato di documentazione fotografica», che ovviamente è consultabile al comando di polizia municipale. Fra i primi comandi di polizia municipale in Italia ad adottare questa novità, c'è già un primo risultato: «I contenziosi sono diminuiti del 95% - spiega il comandante - e questo principio è stato applicato anche a

chi non può essere fermato: se gli agenti vedono un automobilista che parla al cellulare, lo filmano con la videocamera, come filmano chi fa manovre pericolose o sorpassi azzardati. In questo modo non solo l'infrazione non può essere negata, ma diventa anche difficile sostenere che al volante c'era un'altra persona» aggiunge De Sanctis. Filmati e foto hanno smascherato parcheggi al posto degli invalidi, soste vietate davanti ai passi carrabili, rimozioni forzate dove talvolta il proprietario del veicolo denunciava graffi in realtà preesistenti. Entro la fine dell'anno inoltre i vigili avranno un palmare che sarà usato al posto del verbale cartaceo rilasciando uno scontrino mentre la centrale operativa - da analogica digitale come è adesso - sarà trasformata in web, con Gps su ogni auto della municipale e aggiornamento dei dati in tempo reale. Uno sviluppo in tecnologia che mette Figline e Incisa all'avanguardia.

Silvia Pasquini



Data: 27 / 06 / 2013 Pagina: 5

## TAGLIO DEL NASTRO

*Uffici più funzionali e sempre aperti. Entrati in servizio per l'estate tre nuovi agenti*

### **Inaugurata la nuova sede. Il Comando si è trasferito in piazza della Fattoria**

FIGLINE - E' stata inaugurata il 20 giugno la nuova sede della Polizia Municipale di Figline e Incisa Valdarno, 400 metri quadri nei locali ristrutturati di piazza della Fattoria a Figline. I lavori del nuovo Comando sono iniziati nel giugno 2012 (costo 430mila euro) con l'obiettivo di dotare il Corpo di una sede operativa più funzionale alle esigenze di servizio e più accessibile da parte dei cittadini. I locali, recuperati dall'an-

tico granaio della Fattoria Degli Innocenti, consistono in 7 vani allestiti ad uffici più servizi, armeria, camera di sicurezza e sala di video-sorveglianza. L'ingresso è sotto l'arco di via Degli Innocenti (lato cappellina della Mota); il numero di telefono resta invariato (055/953025) mentre l'orario di apertura al pubblico viene esteso anche a tutta la giornata del sabato (lunedì-sabato con orario 8-19). Intanto sono entrate

in servizio tre nuove vigilesse, impiegate per lo più come agenti di prossimità sul territorio. «Mai come adesso c'è bisogno di colmare la distanza tra istituzioni e cittadini – ha detto il sindaco di Figline Riccardo Nocentini –, di essere presenti per le vie e nelle piazze incidendo in modo positivo sul controllo del territorio e quindi sulla sicurezza. Per questo anche il vostro contributo e la vostra presenza saranno importanti».

Data: 27/06/2013 Pagina: 6

*Dall'1 luglio scatta il periodo di massima allerta per gli incendi: ecco come collaborare*

## Protezione Civile: l'importanza dei cittadini nelle emergenze

FIGLINE - INCISA - Punta sulla sensibilizzazione e sull'informazione verso i cittadini la nuova frontiera della Protezione Civile, e lo fa attraverso tutta una serie di attività che a Figline e Incisa stanno coinvolgendo in particolar modo gli studenti di ogni ordine e grado. L'ultima occasione è stata l'esercitazione per lo spegnimento di un incendio boschivo promossa lo scorso 8 giugno con gli alunni delle scuole medie, una simulazione di particolare attualità perché dall'1 luglio al 31 agosto è il periodo a massimo rischio per gli incendi. Per questo è bene conoscere alcune norme da seguire, come il divieto di bruciare residui vegetali nella fascia di 200 metri dal bosco, dagli arbusteti e dagli impianti di arboricoltura da legno. L'abbruciamento rimane consentito solamente dall'alba fino alle 10 del mattino e solo nella fascia oltre i 200 metri dalle aree sopra menzionate. Si ricorda inoltre l'obbligo dei proprietari ed affittuari di terreni confinanti con la ferrovia a mantenere una striscia di terreno lungo il confine ferroviario libera da cespugli o erbe secche. Precisi compiti spettano anche alle Amministrazioni e su questo i Comuni di Figline e Incisa, in sinergia con il Centro Arno sud-est e le rispettive associazioni convenzionate (Gaib e Prociv), stanno lavorando anche sulla base del Piano intercomunale per l'antincendio boschivo.



Si ricorda anche che in caso di avvistamento incendi si deve contattare i seguenti operatori ai loro numeri di telefono sempre reperibili: Corpo Forestale dello Stato (1515), Vigili del Fuoco (115), Vab Comune Bagno a Ripoli (055.632703 o 335.7252122), Gaib Comune Figline (055.9502042), Prociv Comune Incisa (055.8336245 o 333.4474080), Sala operativa Regione Toscana

(800 425 425). Anche questa è quindi un'occasione per ribadire come ogni cittadino sia protagonista indispensabile ed inevitabile di Protezione Civile: per quanto rapidi, in caso di emergenza i soccorsi non potranno essere tempestivi su tutto il territorio ed in ogni circostanza, quindi è fondamentale che ognuno si tenga informato sulle specifiche norme comportamentali da seguire e che i Comuni

divulgano periodicamente attraverso tanti canali di comunicazione, dai manifesti ai depliant fino alle informazioni sui siti internet e sui social media.

«Sulla comunicazione e l'informazione alla cittadinanza – spiegano gli assessori alla Protezione Civile di Figline e Incisa, Carlo Simoni e Tamara Ermini - i nostri Comuni cercano di fare il massimo avvalendosi anche della preziosa collaborazione del Centro Intercomunale Arno Sud-Est. Tutti gli input che partono dalle Amministrazioni rischiano però di non essere efficaci se ogni cittadino non diventa attore principale di Protezione Civile, perché a volte bastano pochissime semplici attenzioni per allontanare il rischio da sé e dalla propria famiglia».

Data: 27/06/2013 Pagina: 6



*A Figline e Reggello riapre lo sportello*

## Torna sul territorio il servizio del difensore civico

FIGLINE - A Figline è aperto tutti i giovedì dalle 16 alle 18 al Centro sociale «Il Giardino» di via Roma, mentre a Reggello il primo e il terzo sabato del mese (oppure su appuntamento) dalle 15 alle 17 nella sede Anteas di piazza Potente 35.

È lo sportello del difensore civico, che torna sul territorio grazie ad un protocollo d'intesa tra Difensore civico regionale e Cevsvot con l'obiettivo di sostenere e rafforzare la "Rete territoriale di protezione sociale e di tutela dei diritti", soprattutto nei confronti delle persone che, versando in situazioni di disagio, hanno maggiori difficoltà a far valere i propri diritti. Il Protocollo tende a favorire la realizzazione di accordi e collaborazioni tra la difesa civica regionale e le organizzazioni di volontariato per il sostegno, l'affiancamento e l'assistenza delle persone svantaggiate. Sulla base di questo l'associazione "Il Giardino", rispondendo alla volontà espressa dall'

Amministrazione comunale di Figline, ha deliberato l'adesione alla Rete ed ha istituito uno «Sportello per la Difesa civica» al quale possono rivolgersi tutti i cittadini del Valdarno fiorentino che ritengono di aver subito ingiustizie da parte delle istituzioni. Presso lo sportello un esperto fornisce informazioni, assistenza e supporto nella difesa dei loro diritti nei rapporti con gli enti pubblici (Regione, Provincia, Comunità montana, Comune) e con i gestori dei servizi (acqua, gas, telefono, energia elettrica, trasporti, ecc.). Lo sportello è aperto a Figline e Reggello ed è totalmente gratuito.

«L'apertura di questi due sportelli è qualcosa di molto positivo - hanno spiegato i sindaci di Figline e di Reggello, Riccardo Nocentini e Cristiano Benucci - questo permetterà di riportare sul territorio un servizio di assistenza fondamentale per migliorare i rapporti tra cittadini e istituzioni».



Data: 27/06/2013 Pagina: 6

**Solidarietà** Il progetto "Il tempo dell'attesa" ha coinvolto anche quest'anno oltre 30 studenti dell'Isis Vasari

## Libri, riviste e sorrisi nelle corsie dell'Ospedale Serristori

FIGLINE - Girano per le corsie del "Serristori" con il sorriso, la loro freschezza e tanto entusiasmo. Sono gli studenti dell'Isis Vasari che hanno aderito a "Il tempo dell'attesa", il progetto promosso da Comune di Figline, Asl 10 di Firenze, Isis Vasari e Avo (Associazione Volontari Ospedalieri) per facilitare la lettura di libri e la consultazione di materiale multimediale ai degenti dell'ospedale figliese.

Un'esperienza nata nel 2012 e replicata con successo nel 2013 con oltre 30 studenti che spingono nelle corsie del "Serristori" un carrello pieno di libri: e con i libri offrono il sorriso e le loro parole e così accade che si instaurino brevissime o lunghe

discussioni con i pazienti e i loro familiari; accade che una giovane studente straniera faccia parlare un paziente della stessa nazionalità che da giorni si trova spaesato in silenzio; oppure accade che ci si commuova, che magari nei malati più anziani la vista dei ragazzi li riporti lontano, che si aprano ricordi, che col libro in mano si parli di valori, speranze, progetti e così il tempo della degenza non pesa più.



Oltre al carrello, c'è poi la piccola biblioteca per degenti del "Serristori", aperta anni fa grazie al Comune di Figline e alle donazioni volontarie di Adelmo Brogi: si trova proprio davanti allo Sportello Unico Accoglienza e spesso inganna l'attesa di chi si tro-

va a far la coda per prenotare un esame o cambiare il medico. E' ricca di materiale multimediale e ora, grazie alla collaborazione con la Sezione soci Coop di Figline, sarà sempre aggiornata, sempre più preziosa. E' stato infatti avviato un vero e proprio "gemellaggio" fra le biblioteche dell'ospedale e della sezione soci Coop, per offrire un ventaglio davvero ampio di scelta e soddisfare tutti i lettori: ci saranno i classici, i romanzi più nuovi, i saggi, i gialli, poesia e volumi illustrati, senza dimenticare gli audiolibri e qualche volume in linguaggio brail, fumetti e riviste d'epoca.

"Voglio esprimere a questi ragazzi tutta la stima e la riconoscenza dell'Amministrazione Comunale per l'impegno con il quale si sono dedicati al progetto - ha detto il sindaco Riccardo Nocentini -, li ringrazio per il loro entusiasmo, che possano conservarlo nel tempo e metterlo a disposizione di chi ne ha bisogno".



7° edizione Il sindaco Nocentini: «Programma di qualità per un luogo di confronto unico»

## Un'altra ricca estate di incontri con il Perlamora Festival 2013

FIGLINE - La manifestazione culturale Perlamora Festival 2013 giunge quest'anno alla 7° edizione con nuovi appuntamenti, autori, eventi speciali, incontri d'arte e anniversari storici legati al mondo della cultura nazionale e internazionale. Come vuole la tradizione, il Festival si svilupperà nel periodo estivo fra giugno e agosto, durante il quale verranno invitati molti autori, storici, economisti, scrittori e politici per affrontare tematiche che mettano a confronto i temi della contemporaneità (il programma completo su [www.perlamora.it](http://www.perlamora.it)).

L'apertura è fissata per giovedì 27 giugno alle 20,30 con la Cena di solidarietà che sarà realizzata in collaborazione con diverse associazioni volontarie fra Valdarno e Mugello, realtà che contribuiscono a sostenere la ricerca sulla grave malattia della SLA: sarà un momento per riflettere ma anche per aiutare le persone che convivono con questa sindrome e che hanno bisogno di continue cure fisiche e psicologiche.

Il 2013 rappresenta inoltre un anno di celebrazioni che troveranno ampio spazio nel programma degli incontri: in collaborazione con il Comune di Certaldo e la compagnia Oranona verrà messa in scena una rappresentazione teatrale dedicata ai 700 anni del Boccaccio nella serata del 9 luglio, mentre il 28 giugno si parlerà dei 500 anni della pubblicazio-



**FESTIVAL**  
Figline Valdarno

**musica**  
**teatro**  
**economia**

Il manifesto dell'estate di eventi a Perlamora

ne del capolavoro di Machiavelli, "Il Principe".

Un'altra data di grande rilievo sarà quella dedicata alla scrittrice toscana Oriana Fallaci in collaborazione con la rivista Testimonianze: si svilupperà un momento di dialogo insieme alla Comunità di San Leolino di Panzano con l'intervento di Riccardo Nencini, parlamentare e storico, oltre che amico della scrittrice.

La serata dell'11 luglio sarà dedicata a Peter Russell, poeta che ha abitato per molti

anni a Piandiscò, conosciuto a livello internazionale per le sue poesie, i suoi testi critici su Dante e la sua amicizia con Ezra Pound: quest'anno ricorrono i 10 anni dalla sua scomparsa, così sarà realizzata una serata insieme all'Associazione a lui dedicata.

Ad un altro soggetto letterario è dedicata la serata del 26 luglio, quella su Pinocchio: con il politico e storico Eugenio Gianini ci si soffermerà anche su Venturino Venturi, artista di livello internazionale vissuto a Loro Ciuffenna, grande innovatore che si è confrontato nel corso della sua vita con il personaggio di Pinocchio.

Per apprezzare la qualità del Perlamora Festival ba-

sta scorrere il programma di questa edizione - hanno commentato il sindaco Riccardo Nocentini e l'assessore alla Pace, Danilo Sbarriti -. Questo è uno spazio di in-

*Per l'edizione di quest'anno grande attenzione a nuove forme comunicazione e legame col territorio*

contro, confronto, discussione di cui in un periodo di forte crisi come questo sentiamo tutti il bisogno. Invito quindi tutti i valdarnesi a seguire gli eventi promossi da Lorenzo Melani e Giorgio Torricelli, instancabili promotori di un Festival che è ormai un punto di riferimento delle nostre estati".



Data: 27/06/2013 Pagina: 7

## Cultura

*Opere in esposizione fino al 28 luglio*

### **Mostra collettiva per gli artisti del Comune Unico**

FIGLINE - INCISA - Sono 20 gli artisti di Figline e Incisa che hanno risposto al bando lanciato dalle due Amministrazioni comunali per una mostra collettiva che vuol valorizzare il patrimonio artistico locale e promuovere la cultura come legame tra due città che dall'1 gennaio 2014 saranno un comu-

*Rassegna promossa dai Comuni per valorizzare l'arte e unire le due comunità anche nella cultura*

ne unico.

La prima galleria ad essere inaugurata è stata quella al Palazzo Pretorio di Figline sabato 22 giugno. In questa prima sessione (fino al 7 luglio) ad esporre sono Giuseppe Barsciglié, Sara Cenci, Angela Del Sarto, Celeste Di Luca, Mirjana Malovic, Slobodanka Malovic, Viola Mantovani, Maristella Marsana, Cecilia Meli e Lorena Nocentini. Dal 13 al 28 luglio, invece, esporranno nella sede figline Leticia Berriel, Antonella Bottacci, Marta Del Carmen Palacios, Luciana Gabellini, Lorenzo Gonnelli, Lucia Gonnelli, Neda Mathis, Salvatore Pagliarello, Gilda Pinzuti e Loris Sandrucci. Le gallerie di Figline si possono visitare dal lune-

di al venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19, il sabato e la domenica dalle 16 alle 19.

Dal 27 giugno al 21 luglio gli stessi artisti terranno in mostra le proprie opere a Incisa, al Museo d'Arte sacra presso l'Oratorio del Crocifisso in via Castellana. L'inaugurazione si terrà giovedì 27 alle ore 21 e sarà seguita dal concerto del gruppo ensemble InCanto: la mostra sarà visitabile il sabato e la domenica dalle 16 alle 19.

“Il nostro è un territorio davvero ricco sotto il profilo artistico, specialmente nella pittura – hanno spiegato Caterina Cardi e Margherita Ghiandelli, assessori rispettivamente di Figline e di Incisa -. Ci sono tante persone che coltivano questa passione

**Sono venti i pittori della nostra zona**

o che ne hanno fatto un vero e proprio lavoro, quindi le Amministrazioni hanno deciso di promuovere questa bella iniziativa inserendola nel percorso verso la fusione dei due comuni, con l'obiettivo di unire queste due comunità anche attraverso la cultura”.



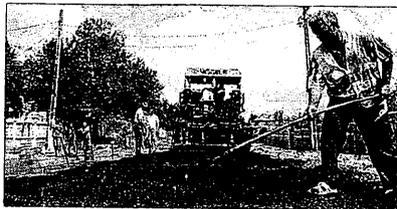
Data: 27 / 06 / 2013 Pagina: 7



*Gli operai del Comune una volta a settimana intervengono contro le buche*

## **A Figline c'è il giovedì della manutenzione strade**

FIGLINE - Prosegue il «giovedì della manutenzione», il nuovo servizio che da qualche settimana è stato attivato per interventi su strade e marciapiedi della città. Una volta a settimana una squadra di operai comunali esegue vari lavori di copertura buche e sistemazione del manto stradale, ripristino della segnaletica, rimozione delle erbacce dai marciapiedi, insomma, tutte quelle piccole opere che però hanno un peso non indifferente per il decoro di una città che si appresta ad ospitare il boom estivo



dei turisti.

«L'idea nasce grazie alle segnalazioni dei cittadini – ha spiegato il sindaco Riccardo Nocentini – che abbiamo cercato di gestire e smistare nel

miglior modo possibile fino a decidere di istituire una apposita giornata di intervento sul territorio che ci permette di ottimizzare tempi e risorse».

Finora «la squadra del giovedì» è intervenuta per il ripristino del manto stradale in diverse aree della città, tra cui via Roma, via Petrarca, corso Matteotti, via Bianchi, via Veneto e via Ponterosso, con la previsione di eseguire altre opere di piccola manutenzione anche nelle prossime settimane.



In un libro del «Comitato piccoli imprenditori» le esperienze dirette di chi ha difficoltà a far sopravvivere la propria azienda

## “Storie di vita invisibili”: i problemi economici raccontati dai protagonisti

VALDARNO - La crisi diventa un libro. Si chiama «Storie di vita invisibili», ed è un breve viaggio tra le pieghe della crisi economica toscana realizzato dalla Vice presidenza della Commissione permanente Attività produttive della Regione Toscana su idea di Giuseppina Virgili, presidente del Co.P.I.I., un comitato nazionale di piccoli imprenditori, titolari di imprese a conduzione familiare, commercianti di ogni genere, negozianti, artigiani, tutte persone che hanno fatto del proprio lavoro una passione, uno scopo, una meta. Molti di loro hanno avuto o hanno tuttora grandi problemi e si

sono trovati da un giorno all'altro nella condizione di non poter proseguire con la loro attività, ed in alcuni casi hanno chiuso i battenti. L'obiettivo di Co.P.I.I. è di unire fra loro i micro e piccoli imprenditori per creare un organo unito ed attendibile di discussione con le istituzioni ed il governo, contando anche su consulenti legali che potranno risolvere i problemi di ciascun associato. Costitutosi nel 2012, il Co.P.I.I. conta 900 associati ed una presenza in tutte le regioni. Sul piano operativo il Comitato, oltre che svolgere attività di sensibilizzazione e informazione, fornisce assistenza e sostegno ai

propri iscritti mettendo a disposizione la professionalità di consulenti legali ed esperti in ambito finanziario. Nel libro presentato recentemente in Comune a Figline alla presenza del sindaco Riccardo Nocentini, del consigliere comunale Pdl Giorgio Laici e della presidente CO.P.I.I. Giuseppina Virgili, si affronta la crisi economica sotto vari profili, dai problemi dell'artigianato a quelli dei piccoli imprenditori, dalle nuove partite Iva agli studi di settore passando dai rapporti con le banche e con i sindacati, sempre ponendo testimonianze dirette di chi la crisi la sta vivendo in prima persona.

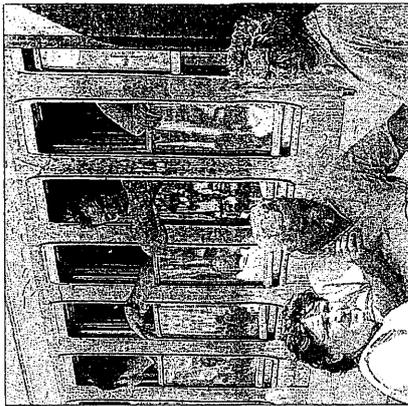
## Link si rinnova con Figline-Incisa Arriva il nuovo portale in vista del Comune Unico

FIGLINE INCISA - Si chiamerà «Link Figline-Incisa» in onore del Comune unico la nuova edizione cartacea di LinkIncisa, che uscirà a novembre e sarà integrata con Figline. L'iniziativa editoriale, che tratta arte, storia, turismo, informazioni del territorio, numeri utili e aziende, sarà il primo mezzo di informazione cartaceo che darà notizie di pubblica utilità in funzione dell'unificazione dei comuni, corredato dal portale che si chiamerà [www.linkfiglineincisa.it](http://www.linkfiglineincisa.it), progetto a cui darà il patrocinio il comune di Figline e che sarà a corredo di [www.linkincisa.it](http://www.linkincisa.it), l'ormai noto sito dove oltre alle notizie utili di ogni genere ci sono anche informazioni per fare ottimi affari, per preparare prelibati piatti e per non perdersi nessuna iniziativa che offre il territorio.



## La protesta Svenimenti e malori durante i viaggi per il malfunzionamento degli impianti di aerazione Treni roventi e senza aria condizionata Protestano i pendolari, arrivano gli ispettori

VALDARNO - «Caro assessore, mandi gli ispettori sui treni a verificare il funzionamento dell'aria condizionata, e magari venga anche Lei a farsi un giro su un Regionale». E' questa, in sintesi, la richiesta fatta dal Comitato Pendolari Valdarno Direttissima che ha scritto una lettera aperta all'assessore regionale ai trasporti Vincenzo Ceccarelli chiedendogli di intervenire con urgenza, visto il clima torrido e le temperature molto elevate, per evitare i treni bollenti ai pendolari e per attivare tutti gli ispettori regionali disponibili per i controlli del funzionamento dei condizionatori d'aria nelle carrozze. E gli ispettori sono andati, trovando carrozze calde come forni. A far scattare la richiesta dei pendolari ci sono stati i continui problemi: treni talvolta in ritardo, talvolta soppressi all'ultimo minuto, come accaduto lo scorso 18 giugno. Ma anche informazioni praticamente assenti ogni volta che capita un problema sulla linea. E adesso,



Lettera del comitato all'assessore regionale «Venga a fare un viaggio con noi»

con l'arrivo del caldo, il problema dell'aria condizionata che spesso non funziona trasformando le carrozze, sempre piene di passeggeri, in forni roventi dove spesso si verificano anche malori, come accaduto lo scorso 19 giugno. Per questo il comitato

all'interno delle carrozze e con ritardi e soste sotto il sole anche per le interferenze con i treni dell'Alta Velocità sulla Direttissima, oppure devianti sulla linea lenta per Pontassieve ed aumento dei tempi di percorrenza» hanno scritto. «La invitiamo a

rafforzare e a impegnare tutti gli ispettori regionali - agguano i pendolari - nella speranza che ciò serva anche come deterrente per migliorare le difficili condizioni climatiche che si verranno creare all'interno delle carrozze dei treni». Poi l'invito: «Se

poi Assessore volesse effettuare di persona un controllo sui nostri treni, così da verificare direttamente le condizioni di viaggio dei pendolari, sarebbe il benvenuto». Ai pendolari è arrivata la risposta dell'assessore regionale ai trasporti, che ha garantito l'invio degli ispettori. «Abbiamo già ricevuto molte segnalazioni di guasti ai condizionatori - ha evidenziato l'assessore Vincenzo Ceccarelli - ma noi nei giorni scorsi abbiamo già convocato tutti gli ispettori e chiesto una forte intensificazione del loro lavoro di controllo, soprattutto sulle direttrici più frequentate. Con le temperature di questi ultimi giorni il disagio del caldo in treno diventa insopportabile». Sono stati così decisi una serie di controlli a tappeto nelle aree critiche. In uno di questi, controllato il 20 giugno sulla Firenze-Arezzo, sono stati controllati 6 treni nella fascia pomeridiana (tra le 13 e le 19:30): complessivamente sono state individuate 4 carrozze con l'impianto di condizionamento non funzionante. «Per evitare il ripetersi di queste situazioni - ha continuato l'assessore - utilizzeremo lo strumento del contratto di servizio al massimo della sua potenzialità: più alta è la percentuale dei disagi verificati maggiore sarà la multa a Trenitalia». Questa azione ispettiva proseguirà per tutta l'estate.



Data: 27 / 06 / 2013 Pagina: 9

## **Rischio per la produzione**

*Interrogazione del parlamentare Pd David Ermini e della deputata Pd Elisa Simoni*

### **Il «caso Pirelli» sul tavolo del Ministro del lavoro**

FIGLINE - E' un'estate di preoccupazione per i 390 lavoratori della Pirelli di Figline e per le tante persone che lavorano nell'indotto, visto il rischio di ridimensionamento della produzione della Pirelli di Figline. Per scongiurare questo rischio i due parlamentari valdarnesi del Pd David Ermini ed

Elisa Simoni hanno chiesto che la questione venga affrontata a livello nazionale e l'hanno portata all'attenzione del parlamento, mentre già si sono svolti incontri e audizioni sia in Provincia che in Regione.

La paura di tutti è la decisione assunta dalla multinazionale di esternalizzare la pro-

duzione dello steel cord (filo di struttura degli pneumatici) prodotto a Figline possa compromettere l'esistenza dello stabilimento mettendo a serio rischio e pericolo 390 posti di lavoro. E' stata per questo presentata un'interrogazione al ministro per lo Sviluppo economico.

**FIGLINE** IL CONSIGLIO DI STATO CONFERMA LA SENTENZA DEL TAR

# Bocciata la 'variante'

## «I lavori non si sbloccano»

di **PAOLO FABIANI**

**COSTA** circa cento milioni di euro, l'«esproprio fatto male e poco reclamizzato» dal Comune di Figline, che ha bloccato i lavori per la realizzazione della variante alla regionale 69 in riva destra d'Arno nel tratto compreso fra Matassino e San Giovanni mettendone a rischio il completamento. E' quanto afferma il sindaco Riccardo Nocentini dopo le decisioni del Consiglio di Stato che ha respinto il ricorso presentato dal Comune contro la sentenza del Tar che dava ragione al proprietario della Fattoria di Renacci che lamentava il mancato coinvolgimento, e il danno che il progetto della strada pro-

**AMAREZZA**

**Il sindaco Nocentini:  
«Così si pregiudica  
l'intera opera pubblica»**

voca all'ambiente «in una zona di notevole pregio, e come tale sottoposta a vincolo paesaggistico». Quindi il Consiglio di Stato ha confermato l'annullamento delle procedure disposto in precedenza dal Tar. Si tratta di un danno consistente, che potrebbe pregiudicare l'intera opera pubblica, sedici milioni sono i soldi bloccati nel Lotto 5 della nuova provinciale, fermandosi il quale si blocca anche la cassa d'espansione dell'Arno, visto che l'arteria fa da argine.

Infine non completando la tratta San Giovanni-Matassino diventa perfettamente inutile il resto dell'opera realizzata. «Credo che si tratta di una cosa veramente assurda - ha commentato Nocentini -, in quanto non è concepibile che per un errore di pubblicità per l'esproprio di un terreno si possano bloccare milioni di inve-

stimenti, soprattutto in un momento come questo». «Spero — ha concluso — che nel 'giudizio di merito' che abbiamo richiesto al Consiglio di Stato, possa prevalere l'interesse generale. Nel frattempo assieme a Regione, Provincia e Commissario per le casse d'espansione stiamo cercando una soluzione tecnica che possa risolvere il problema».



## FIGLINE

### Il giudice di pace 'torna a casa' al Giardino

IN VALDARNO riapre lo sportello del Difensore Civico, tutti i giovedì dalle 16 alle 18 nel centro sociale "Il Giardino" di Figline, il primo e terzo sabato del mese dalle 15 alle 17 a Reggello presso la sede dell'Anteas in piazza Potente. Il servizio torna sul territorio grazie al protocollo d'intesa fra il Difensore Civico regionale e Cevot: "Con l'obiettivo - hanno precisato i sindaci Riccardo Nocentini e Cristiano Benucci - di sostenere e rafforzare la Rete territoriale di protezione sociale e tutela dei diritti dei cittadini, soprattutto - sottolineano - nei confronti di quelli che, versando in situazioni di disagio, hanno maggiori difficoltà a far valere i propri diritti". Il protocollo tende a favorire accordi e collaborazioni fra la difesa civica regionale e le organizzazioni di volontariato, per il sostegno, l'affiancamenti e l'assistenza alle persone svantaggiate; le persone che ascolteranno i problemi della gente riporteranno poi al "Difensore" regionale tutte le istanze perorando nelle sedi competenti.

Paolo Fabiani

## FIGLINE Notti delle luminarie

OGGI e domani è in programma la manifestazione 'Notti delle luminarie' a Figline, a partire dalle 20,45 in piazza Ficino si accenderà la magia. Le luminarie sono realizzate da Mixar e Coppini Management, in collaborazione con il Comune, la Pro Loco e l'Agrigarden L'Ulivo. Praticamente, si tratta di un vero e proprio spettacolo creato dalla suggestione delle luci e delle proiezioni che si staglieranno sui palazzi storici del centro cittadini, questa sera nei due corsi ci sarà anche un mercatino.



**FIGLINE LA DELIBERA DELLA QUINTA REGIONALE**

## Niente discarica di Le Borra Nocentini: «Abbiamo vinto»

**LA GIUNTA** regionale ha mandato in soffitta la discarica di Le Borra rinviandone “a data successiva al 2021 ogni e qualsiasi decisione in ordine alla realizzazione”.

Una decisione accolta come un vero e proprio successo dal sindaco di Figline, Riccardo Nocentini: “Finalmente dalla Regione vengono spositate quelle convinzioni che da tempo il Comune di Figline sosteneva — ha spiegato —, ovvero che l’area di Le Borra diventerà discarica solo ed esclusivamente dopo la chiusura di Podere Rota e dopo la realizzazione dei

termovalorizzatori, e comunque non prima del 2021. Come ben evidenziato dalla delibera, nella Regione Toscana prevale l’idea di non aprire nuove discariche, ma di chiudere quelle esistenti e di puntare in modo deciso sulla raccolta differenziata, indicazioni che saranno poi recepite anche da Provincia di Firenze, Provincia di Arezzo e rispettivi Ato con la predisposizione di un nuovo accordo”.

“Quindi — conclude trionfante NOcentini — per il nostro territorio si tratta di una grande vittoria, merito della sinergia con i Comuni di Cavriglia e San Giovanni



## Regione: no alla discarica E a Figline si festeggia

FIGLINE VALDARNO — La discarica di Le Borra non si farà. La giunta regionale ha sospeso la realizzazione dell'impianto che fino a poche settimane fa era inserito nel Piano interprovinciale dei rifiuti: tutto rinviato «a data successiva al 2021». Per il sindaco di Figline, Riccardo Nocentini (nella foto), la decisione è «una pietra miliare per le politiche di gestione dei rifiuti». «L'area di Le Borra diventerà discarica solo dopo la chiusura di Podere Rota (a Terranuova Bracciolini, ndr) e dopo la realizzazione dei termovalorizzatori — prosegue Nocentini — In Regione prevale l'idea di puntare in modo deciso sulla differenziata». L'impianto di Le Borra era stato avversato anche dai sindaci del Valdarno Aretino, contrari all'idea di due impianti attivi a cinque chilometri di distanza l'uno dall'altro.

(Giulio Gori)



Data: 29/06/2013 Pagina: 2-3

# Un'altra estate sotto le stelle

*Carrellata di appuntamenti per chi passa le ferie a casa*

**Eugenio Bini**

**UN'ESTATE** che promette scintille, quella valdarnese, tra appuntamenti ormai tradizionali e antiche manifestazioni che ritornano. Anche chi non andrà in vacanza, avrà modo tutto sommato di divertirsi.

Si inizia la prossima settimana, quando a Reggello per la gioia dei più giovani ma non solo, si terrà la Festa della Birra. Un appuntamento storico e che coinvolge tutto il comune.

Grandi protagoniste saranno le numerose realtà sportive, a cominciare dalla Resco Reggello che ospita la kermesse allo stadio di Cascia. Quest'anno poi l'undicesima edizione, associata proprio alla "Festa delle Società Sportive", durerà quattro giorni e non i tradizionali tre: dal 4 al 7 luglio.

Doveroso sottolineare anche il gran ritorno della "mostra del

mobile e dell'artigianato del legno" a Vallombrosa, che l'anno scorso non è stata organizzata e che invece quest'estate è inserita all'interno del programma "Reggello, terra da vivere", dal 13 luglio al 25 agosto. Sempre a luglio tornano anche le notti bianche, ormai un'autentica passione dell'intera provincia di Firenze e non solo. A Reggello è in programma il 20 luglio, mentre a Figline venerdì 26 luglio. Proprio per il capoluogo valdarnese, si tratta della seconda edizione, visto anche il grandissimo successo registrato all'esordio. Ancora a Figline, altro appuntamento imperdibile è il 3 settembre con il palio di San Rocco, giunto ormai alla 41° edizione, a conclusione della festa del Perdono, ma anche delle vacanze estive. Questo finesettimana invece nelle vie del centro storico sarà organizzata la suggestiva "Notte delle luminarie", con l'esposizione di nuovi modelli. Un appuntamento sicuramente particolare, soprattutto per questo periodo, firmato Mixar.



Data: 29/06/2013 Pagina: 4-5

## Aree verdi ad hoc per Fido

**NELLE SCORSE** settimane i padroni dei cani avevano storto il naso di fronte ai nuovi cartelli installati nei giardini pubblici figlinesi: il miglior amico dell'uomo non è gradito nelle aree verdi. Ma adesso il Comune cerca di venire incontro ai possessori dei cani. E' nata infatti un'associazione che ha aperto un'area di sgambatura sopra lo Stecco e che molto probabilmente dalle prossime settimane, su proposta dell'amministrazione gestirà anche l'area di fronte al centro sociale Il Giardino. E si occuperà anche di protezione civile. Torna però d'attualità il problema dei bocconi avvelenati. Per l'occasione abbiamo fatto anche un giro all'interno del bellissimo canile intercomunale di Cavriglia, Figline e San Giovanni.

# Insieme appassionatamente Cani e padroni vanno a scuola

**Eugenio Bini**

**HANNO UNITO** le forze e hanno aperto un'area di sgambatura per cane.

Sono gli Amici del Cane (Aiac) di Figline, la nuova associazione nata appena tre mesi fa.

Sono una quindicina di appassionati che si ritrovano a Pavelli, vicino a Perlamora. Lì, grazie all'aiuto di un privato che ha messo a disposizione il terreno, offrono agli interessati un recinto dove far correre e addestrare i cani.

Una bella area immersa nel verde. A gestirla c'è l'attivissimo presidente Massimo Pera che spiega: "Avere un recinto pubblico dove liberare i cani nei centri urbani, non basta. E' necessario infatti educare il cane a convivere con gli altri suoi simili

all'interno dell'area. Per questo abbiamo deciso di creare questa struttura dove i padroni che lo desiderano possono trovare l'assistenza di personale qualificato".

**INSOMMA**, a Pavelli da tre mesi l'associazione svolge anche addestramento: "Aiutiamo le persone a trovare il giusto rapporto e la giusta comunicazione con i cani. Tutti quanti infatti dobbiamo fare inizialmente i conti con alcuni problemi che non dipendono dal cane ma da nostri comportamenti: dall'animale che abbaia troppo o che tira durante le uscite fuori casa. Il nostro obiettivo è proprio quello di fornire alle persone consigli giusti per avere un rapporto corretto con il proprio cane".

**Pastori tedeschi, Dogo argentino** ma anche qual-

che bracco sono le razze che vanno per la maggiore nel nuovo centro.

L'assessore Danilo Sbarriti, entusiasta di questa nuova realtà, sta pensando di affidargli anche l'area di sgambatura comunale davanti al centro sociale il Giardino.

**INTANTO** loro, gli Amici del Cane, vogliono portare avanti anche attività tipiche della protezione civile, come la ricerca delle persone scomparse, addestrando unità cinofile: oggi si svolgerà anche un'iniziativa sul tema con la preziosa collaborazione del Guc dell'associazione europea per operatori di Polizia con il responsabile regionale Pasquale Ariani.

Insomma, l'associazione è nata da appena tre mesi e già pensa in grande.



Data: 29/06/2013 Pagina: 4-5

## Ritorna l'incubo dei bocconi avvelenati

**ALCUNI** residenti hanno trovato due spugne fritte nel giardino condominiale. Tremenda scoperta nei giorni scorsi a San Biagio, area residenziale nella periferia figlinese. Una zona tranquilla, una delle più vivibili del paese. Purtroppo proprio uno di questi bocconi avvelenati è stato fatale per Buk, un giovane lupo di Saarloos.

E' stato portato anche al centro veleni, ma i veterinari non sono riusciti a salvarlo.

“Una sera — racconta il proprietario — ci siamo accorti che stava male lo abbiamo portato dal veterinario e poi è stato trasferito la mattina seguente a Firenze, ma non c'è stato niente da fare. E' come se fosse morto un familiare”. Una vera e propria tragedia per la famiglia ma anche per i vicini: il cane infatti era amato da tutti gli abitanti della zona. Anche perchè a differenza di quanto faccia intendere il nome, il lupo di Saarloos è un cane tranquillo adatto anche alle famiglie con bambini. E' diffidente solo con gli estranei.

Proprio per questo, qualcuno teme che le polpette siano comparse in vista di un futuro colpo di qualche ladro. Sospetti, sia chiaro. Nella zona del resto, anche nei mesi scorsi, si sono verificati alcuni colpi dei topi d'appartamento e il timore è che vogliano entrare di nuovo in azione. Certo è che adesso i padroni devono porgere ancora più attenzione quando portano il cane a spasso.

## In centinaia cercano famiglia La struttura comunale apre a chi ha un cuore d'oro

**PER AVERE** un'idea della grandezza del canile comunale di Figline, Cavriglia e San Giovanni basta suonare il campanello: decine e decine di cani cominciano ad abbaiare e il loro richiamo riecheggia in tutta la vallata, un eco infinito che incute anche un po' di timore.

All'interno della struttura, inaugurata nel 2008, sono ospitati un centinaio di cani, accolti come se fossero in una vera e propria pensione. La storia è iniziata da una raccolta di firme: 7mila autografi per dotare il Valdarno di una casa per i tanti randagi. Da allora questa grande realtà al confine tra i tre comuni e l'area mineraria, è gestita direttamente dall'Enpa.

Del resto come spiegano i responsabili “il problema dei randagi era molto sentito e nella zona non esisteva una struttura adatta ad accoglierli. Allo stesso tempo non volevamo prigionieri”.

E così è stato: questa immensa struttu-

ra nel cuore del Valdarno ha l'obiettivo di ospitare i cani per poi affidarli a famiglie disposti ad accudirli con tutto l'impegno possibile. “Adottare un cane - spiegano - significa assumersene piena responsabilità per circa 15 anni, educarlo alla convivenza in famiglia e fuori. In un certo senso è come decidere di avere un figlio: vuol dire assumersi un impegno morale e legale. E' necessario quindi riflettere attentamente prima di prendere un cane”. Anche per questo al canile intercomunale il personale è formato per assistere le famiglie in questa scelta difficile. E sono previsti controlli per vedere se il cane si trova bene. Per chi non se la sente di prendersi questo impegno ma comunque li ama, può comunque optare per l'adozione a distanza, contribuendo così al loro mantenimento al canile. Insomma ci vuole un cuore d'oro.

**Eugenio Bini**



Data: 29/06/2013 Pagina: 4-5



**Danilo  
Sbarriti**

Il canile comunale gestito dall'Enpa è uno dei più belli delle province di Firenze e Arezzo. La struttura è grande e accogliente, ma soprattutto è il personale dell'associazione a rendere unico questa realtà



**Mirco  
Bracaloni**

L'area creata a Figline dall'associazione Amici del Cane è utile per lavorare con i cani. Stamani saremo impegnati in un'esercitazione di protezione civile. Le operazioni avverranno con squadre a piedi



**Roberto  
Renzi**

Sarebbe importante organizzare gite d'adozione al canile comunale, coinvolgendo anche le scuole. Un momento di sensibilizzazione su un argomento certamente importante. Un modo per coinvolgere i bimbi



**Giacomo  
Prezioso**

Diamo una mano ai padroni per avere un rapporto buono con i cani. E' importante comunicare bene con i propri animali e bastano semplici esercizi per avere risposte soddisfacenti. Il lavoro però deve essere costante e richiede tempo



**Pasquale  
Ariani**

Sono responsabile regionale dell'Associazione Europea Operatori di Polizia. Abbiamo fondato il "Gruppo Unità Cerca" e ci occupiamo della ricerca delle persone scomparse. Questa mattina faremo un'esercitazione a Figline



**Massimo  
Pera**

L'associazione Amici del Cane è nata pochi mesi fa, grazie ad un privato che ha messo a disposizione il terreno. Purtroppo recentemente abbiamo subito dei furti e sono state piazzati bocconi avvelenati nell'area



## Con la bici contro l'auto, quindicenne gravissimo

**FIGLINE** — In sella alla bici, doveva raggiungere gli amici per andare a pescare in un torrente. Ma all'appuntamento il quindicenne non è mai arrivato. Si è scontrato con un'auto in via di Gaville, ieri mattina intorno alle 12.30. Il ragazzino rumeno, che da tempo vive a Figline, è ricoverato in coma cerebrale al pronto soccorso di Careggi. Secondo una prima ricostruzione della polizia municipale di Figline, il giovane è partito da Figline per raggiungere gli amici a Gaville e festeggiare il superamento degli esami di terza media. In sella alla sua bici, ha percorso la strada comunale, un forte e tortuoso pendio che attraversa un bosco, quando improvvisamente ha perso il controllo. Avrebbe così invaso la corsia opposta finendo contro la fiancata di una Renault Megane. I soccorsi sono stati immediati: l'ambulanza, chiamata dall'automobilista, è arrivata sul posto e i sanitari hanno rianimato lo studente, che è stato trasportato all'ospedale di Figline. Per la gravità delle sue condizioni, è stato poi trasferito con l'elisoccorso Pegaso a Careggi. Per il forte choc anche l'automobilista è stata soccorsa dai sanitari. (V.M.)

# Investito da un'auto, 15enne in fin di vita

## FIGLINE Andava in bicicletta con gli amici, ricoverato a Careggi

di EUGENIO BINI

UNA grande macchia rossa squarcia la strada tra Figline e Gaville, all'altezza del bivio per La Borghetta. È il punto in cui ieri mattina, poco prima dell'ora di pranzo, si è verificato un terribile incidente: un ragazzo di 15 anni è stato trasportato in elicottero a Careggi in condizioni disperate. Era insieme a un gruppo di amici e percorreva la strada in bicicletta quando si è scontrato con una macchina proveniente in senso opposto, che viaggiava verso Figline ed era in uscita di curva. La bicicletta è andata a schiantarsi frontalmente sulla vettura e le condizioni del ragazzo sono apparse subito gravissime: per-

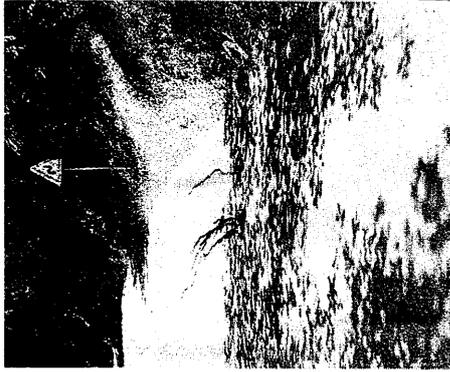
deva vistosamente sangue ed è rimasto sempre in uno stato di incoscienza. La Misericordia di Figline lo ha trasportato al Serristori di Figline. Poi, con una corsa contro il

### TRAGEDIA

**La macchina si è scontrata frontalmente con il ragazzo in zona La Borghetta**

tempo, è stato trasferito con il Pegaso a Careggi dove è ricoverato in prognosi riservata. Comprensibilmente sotto choc la conducente dell'auto, una giovane donna di Careggi che non ha subito conse-

guenze fisiche. La madre e la sorella che abitano con il ragazzo invece sono state informate dell'accaduto dalla polizia municipale e lo hanno raggiunto al Serristori. I vigili urbani adesso stanno accertando l'esatta dinamica dell'incidente, mentre tra gli amici che hanno assistito all'incidente regna lo sconcerto. C'è chi ricorda la scena cruenta dell'incidente e chi lo incita su Facebook: «Lo so non è semplice da affrontare ma oggi io ed altri abbiamo visto che un nostro amico ha rischiato la vita. Dai ti prego non mollare». Una preghiera per questo ragazzo che oggi sarebbe dovuto partire per le vacanze estive a trovare i familiari in Romania. E adesso invece lotta tra la vita e la morte.



Il luogo dell'incidente



## FIGLINE LA RISPOSTA

### **Nocentini sulla variante «Non si tratta di un esproprio»**

«NON ho mai detto, relativamente ai lavori nella variante alla regionale 69 in riva destra, che il Comune di Figline abbia eseguito un esproprio fatto male e poco reclamizzato». E' quanto precisa il sindaco Riccardo Nocentini a margine dell'articolo sul blocco dei lavori nella variante a seguito del pronunciamento del Consiglio di Stato che ha respinto il ricorso del Comune presentato contro la sentenza del Tar.

«Non si tratta neanche di un esproprio, ma di un procedimento di apposizione del vincolo espropriativo da effettuare prima dell'adozione della variante urbanistica.

Questa fase è stata eseguita secondo la legge, mentre successivamente è cambiata la giurisprudenza secondo la quale si ritiene di dover pubblicare sui giornali tutti gli estremi catastali e gli estremi dei proprietari».

**P.F.**